

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 4 DEL 06-03-2020

Oggetto:	ART. 58, COMMA 2 [^] , DEL D.L. N. 112/08, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/08. APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
----------	--

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di marzo, alle ore 21:15, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione, in seduta Pubblica.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

FORTI GIUSEPPE	P	TRONELLI MARCELLO	P
CONCETTI GIORGIO	P	CALAMITA VANIA	P
BIANCUCCI LUCIANA	P	GENNARI FRANCO	P
PISTOLESI LARA	P	PERNIA HERNANDEZ CARMEN VANESSA	P
LICINI LUCIA	P	GISMONDI FRANCESCO	P
ACHILLI MATTEO	P		

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 11
Assenti n. 0

Partecipa alla seduta in qualità di assessore esterno, il Sig.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CESETTI ALBERTO.
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente FORTI GIUSEPPE in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile dell'UTC;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dagli 11 (undici) consiglieri presenti e votanti, accertata e proclamata dal Presidente;

DELIBERA

il documento istruttorio allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, l'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto dagli uffici comunali competenti.

Di considerare questa deliberazione quale allegato al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'articolo 172, 1^a comma, lettera d) del Testo Unico n. 267/00.

Di consentire che l'attuazione del piano in argomento possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2020/2022.

Con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai 11 (undici) consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rilevata l'urgenza che lo stesso riveste al fine di dare attuazione a quanto previsto negli strumenti di programmazione finanziaria e adottare i conseguenti atti di gestione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.

MOTIVAZIONE

L'articolo 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge n. 133 del 06/08/2008, rubricato "Riconizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri enti locali", dispone:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento

immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

L'articolo 42, comma secondo, lettera 1) del D.Lgs.n. 267/00 stabilisce che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri Funzionari.

I competenti uffici comunali hanno attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Detto elenco è stato debitamente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 dell'11.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile.

L'elenco citato ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Gli uffici comunali competenti hanno, altresì, debitamente predisposto l'apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, previsto dalle disposizioni avanti riportate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto ed esaminato l'allegato piano e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre, con cui è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

il documento istruttorio allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, l'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto dagli uffici comunali competenti.

Di considerare questa deliberazione quale allegato al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'articolo 172, 1[^] comma, lettera d) del Testo Unico n. 267/00.

Di consentire che l'attuazione del piano in argomento possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2020/2022.

Di renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**ELENCO DEGLI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE
OVVERO DI DISMISSIONE 2020-2022**

A- FABBRICATI

1) Fabbricato sito in località C.da San Pietro (ex fecondazione artificiale), destinato alla alienazione identificato al catasto terreni di Monte Vidon Corrado:
Foglio n. 7 – Part. 197 – Sup. mq. 250 – Fabbricato Urbano da Accertare;
Foglio n. 7 – Part. 228 – Sup. mq. 98 – Fabbricato Urbano da Accertare.

B- TERRENI

- 1) Lotto edificabile Piano Insediamenti Produttivi “Vallemarina”- Zona D4 -, destinato alla alienazione identificato al catasto del Comune di Monte Vidon Corrado:
Foglio n. 6 - part. 508-507-516-448 – Superficie complessiva mq. 2.470.
- 2) Lotto edificabile Piano Edilizia Economica Popolare “Larciano-Marinaro” - Zona C2/2.2 -, destinato alla alienazione ed identificato al catasto del Comune di Monte Vidon Corrado:
Foglio n. 5 - part. 815-817 – Superficie complessiva mq. 1.025.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, Comma 1, D.L.vo N. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 17-02-2020

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI



PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA AMMIN.

Data: 17-02-2020

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
GIUSEPPE FORTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALBERTO CESETTI



Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione:

Sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi:
dal 13-03-2020 al 28-03-2020.

Li, 13-03-2020

IL RESPONSABILE
GIUSEPPE FORTI



Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06-03-2020 in quanto:

[x] dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4;

[] per decorrenza dei termini previsti dall'art. 134 comma 3.

Li, 13-03-2020

IL RESPONSABILE
GIUSEPPE FORTI

